

Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 1 di 15

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

Nome del prodotto: MOBIL SUPER 3000 XE 5W-30

Descrizione del prodotto: Olio base e additivi

Codice del prodotto: 201510301069, 484980-60

1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Uso previsto: Olio per motori

Usi non raccomandati: Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

800 789767 or +(39)-0245557031 (CHEMTREC)

1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ExxonMobil Petroleum & Chemical BV

POLDERDIJKWEG B-2030 Antwerpen

Belgio

Richesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti: 800 929014 Informazioni generali: 800 929014

Indirizzo internet per ricerca SDS:www.msds.exxonmobil.comE-Mail:sds.italy@exxonmobil.comFornitore/Registratore:(BE)+32 3 790 3111

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Servizio Emergenza 24 ore su 24:

Centro Soccorso Antiveleni:

06.6859.3726 (Roma)

800.183.459 (Foggia)

081.545.3333 (Napoli)

06.4997.800 (Roma)

06.305.434.3 (Roma)

055.794.7819 (Firenze)

0382.24.444 (Pavia)

02.66.1010.29 (Milano)

800.88.33.00 (Bergamo)

800.011.858 (Verona)

,

SEZIONE 2

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 2 di 15

Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008

Non Classificato

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Elementi dell'etichetta in accordo al Regolamento (EC) No. 1272/2008

Dichiarazioni di pericolo:

Supplementare:

EUH210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208: Contiene: PRODOTTI DI REAZIONE DELL'ACIDO BENZENSOLFONICO, DERIV. DI MONO C20-24 (PARI)-SEC-ALCHILI, -PARA, SALI DI CALCIO, anidride maleica Puo' produrre una reazione allergica.

2.3. ALTRI RISCHI

Rischi fisici / chimici:

Nessun pericolo significativo.

Rischi per la salute:

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione puo' causare irritazione a occhi, pelle o repiratoria.

Pericoli per l'ambiente:

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

SEZIONE 3

COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1. SOSTANZE Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

3.2. MISCELE

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)

Nome	CAS#	EC#	Registrazione#	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
2-PENTANOLO, 4-METIL-, IDROGENO FOSFORODITIOATO, SALE DI ZINCO	2215-35-2	218-679-9	01-2119953275-34	0.1 - < 1%	[Acute Tox. 5 H303], [Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 2 H411, Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318
ALCHIL SOLFATO DI CALCIO LUNGA CATENA	-	701-251-5	01-2119524004-56	1 - < 5%	Aquatic Chronic 4 H413
ALCHIL POLIAMMIDOAMMINE A CATENA LUNGA	68908-69-0	POLYMER	NE	1 - < 5%	Aquatic Chronic 4 H413
anidride maleica	108-31-6	203-571-6	01-2119472428-31	< 0.001%	[Aquatic Acute 3 H402],



Skin Corr. 1C H314

Nome del prodotto: MOBIL SUPER 3000 XE 5W-30

Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 3 di 15

Acute Tox. 4 H302, EUH071, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, Skin Corr. 1B H314, STOT RE 1 H372 ACIDO FOSFORODITIOICO, MISTO 0,0 bis 01-2119493626-26 84605-29-8 283-392-8 0.1 - < 1% [Acute Tox. 5 H303], (1,3-dimetilbutile E ISO-PR) ESTERI, SALI DI [Aquatic Acute 2 H401], ŻINCO Aquatic Chronic 2 H411, Skin Irrit. 2 H315. Eye Dam. 1 H318 PRODOTTI DI REAZIONE DELL'ACIDO 947-519-7 01-2120765489-36 0.1 - < 1% Skin Sens. 1B H317 BENZENSOLFONICO, DERIV. DI MONO C20-24 (PARI)-SEC-ALCHILI, -PARA, SALI DI CALCIO 64742-54-7 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti 265-157-1 01-2119484627-25 30 - < 40% Asp. Tox. 1 H304 idrotrattati 01-2119513207-49 FENOLO DODECIL RAMIFICATO 0.01 - < 0.025% 121158-58-5 310-154-3 Aquatic Acute 1 H400 (M factor 10), Aquatic Chronic 1 H410 (M factor 10), Repr. 1B H360F,

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

SEZIONE 4

INTERVENTI DI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INALAZIONE

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

CONTATTO CON LA PELLE

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 4 di 15

INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITÀ DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

SEZIONE 5

MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI ESTINGUENTI

Mezzi di estinzione idonei: Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO2) per spegnere l'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti d'acqua

5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Prodotti di combustione pericolosi: Aldeidi, Prodotti di combustione incompleta., Ossidi di carbonio, Fumi, esalazioni, Ossido di zolfo

5.3. AVVISI PER I POMPIERI

Istruzioni antincendio: Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

DATI D'INFIAMMABILITÁ

Punto di infiammabilità [Metodo]: 230 ° C. (446° F) [Tipico] [ASTM D-92]

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL:

0.9 [metodi di test non disponibili]

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

SEZIONE 6

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure Antincendio. Consultare la Sezione "Ildentificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 5 di 15

Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l' Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza.

Per chi interviene direttamente: Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza.. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

Dispersione sul suolo: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

Dispersione in acqua: Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni.. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati.. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota: Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare il contatto con il prodotto usato. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale puo' accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco puo' incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non puo' eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

Accumulatore statico: Questo materiale è un accumulatore statico.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 6 di 15

7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, puo' influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta. Allontanare da materiali incompatibili.

7.3. USI FINALI SPECIFICI

Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

SEZIONE 8

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Standard/Limiti di esposizione (Nota: I limiti di esposizione non sono cumulabili)

Nome sostanza	Forma	Limite/St	andard		Nota	Fonte
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m3			OEL - Italia DLgs. 81/08
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	Frazione inalabile.	TWA	5 mg/m3			ACGIH
anidride maleica	Frazione inalabile e vapore	TWA	0.01 mg/m3			OEL - Italia DLgs. 81/08
anidride maleica		TWA	0.09 mg/m3	0.025 ppm	Sensibiliz zante	ExxonMobil
anidride maleica	Frazione inalabile e vapore	TWA	0.01 mg/m3			ACGIH

Decreto Legislativo 81/2008 e successivi aggiornamenti

Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto: In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti: 5 mg/m³ - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati : Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

LIVELLI DERIVATI SENZA EFFETTO (DNEL) / LIVELLI DERIVATI CON EFFETTO MINIMO (DMEL)

Lavoratore

Nome sostanza	Dermale	Inalazione
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti	NA	5.4 mg/m3 DNEL, Cronico
idrotrattati		Esposizione, Locale Effetti

Consumatore



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 7 di 15

Nome sostanza	Dermale	Inalazione	Orale
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti	NA	1.2 mg/m3 DNEL, Cronico	NA
idrotrattati		Esposizione Locale Effetti	

Nota: il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

CONCENTRAZIONE PREVISTA DI NON EFFETTO (PNEC)

	Acqua (acqua dolce)		,	Impianto di trattamen to rifiuti	Sedimento		Orale (avvelenament o secondario)
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati	NA	NA	NA	NA	NA	NA	9.33 mg / kg (cibo)

8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adequata.

PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

Protezione respiratoria: Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacita'/valori dei



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 8 di 15

filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

Protezione delle mani: Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guant. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso.

Protezione degli occhi: In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione cutanea e del corpo: Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale comprendono:

Nessuna protezione per la pelle è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso. Adottare le precauzioni necessarie per evitare il contatto con la pelle in conformità alle procedure standard di igiene industriale.

Misure igieniche specifiche: Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

CONTROLLI AMBIENTALI

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9

PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Nota: Le proprieta' fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

Stato fisico: Liquido

Colore: Ambra **Odore:** Caratteristico

Soglia di odore: Nessun dato disponibile

pH: Non fattibile tecnicamente

Punto di fusione: Non fattibile tecnicamente
Punto di congelamento: Nessun dato disponibile

Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione: > 316 ° C. (600° F) [metodi di test non

disponibili]

Punto di infiammabilità [Metodo]: 230 ° C. (446° F) [Tipico] [ASTM D-92]

Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1): Nessun dato disponibile

Infiammabilita' (Solidi, Gas): Non fattibile tecnicamente



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 9 di 15

Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria): UEL: 7.0 LEL:

0.9 [metodi di test non disponibili]

Tensione di vapore: < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [metodi di test non disponibili]

Densità dei vapori (aria = 1): > 2 a 101 kPa [metodi di test non disponibili]

Densità relativa (a 15 ° C.): 0.85 [ASTM D4052]

Solubilità: acqua Trascurabile

Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua): > 3.5 [metodi di test non

disponibili]

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Viscosità: 68 Cst. (68 mm2/sec) a 40 °C [Tipico] | 11.9 Cst. (11.9 mm2/sec) a 100 ° C. [ASTM D

445]

Proprieta' di Esplosione: Nessuno proprieta' Ossidanti: Nessuno

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Punto di scorrimento: -27 ° C. (-17° F) [ASTM D97] DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346: < 3 % peso

SEZIONE 10 STABIILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. REATTIVITA': Vedi sotto sezioni in basso.

10.2. SATBILITA' CHIMICA: Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE: Non si verifichera' una polimerizzazione pericolosa.

10.4. CONDIZIONI DA EVITARE: Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia

10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI: Ossidanti forti

10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

Classe di Rischio	Conclusione / Osservazioni
Inalazione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.
Ingestione	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Pelle	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 10 di 15

per questo materiale.	
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In
finale dei dati per questo materiale.	base alla valutazione dei componenti.
Occhio	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla
finale dei dati per questo materiale.	valutazione dei componenti.
Sensibilizzazione	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
su organi bersagli per questo materiale	
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla
su organi bersagli per questo materiale	valutazione dei componenti.
Aspirazione: Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione. Basato
	sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule
Nessun dato su organi bersagli per questo	germinali. In base alla valutazione dei componenti.
materiale	
Cancerogenicità: Nessun dato su organi	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione
bersagli per questo materiale	dei componenti.
Tossicità per il sistema di riproduzione:	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione.
Nessun dato su organi bersagli per questo	In base alla valutazione dei componenti.
materiale	
Lattazione: Nessun dato su organi bersagli	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
per questo materiale	
Tossicità specifica per organo bersaglio	
(STOT)	Oiiiiiii
Esposizione singola: Nessun dato su organi	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una
bersagli per questo materiale	singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a
bersagli per questo materiale	un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.
	Componenti.

TOSSICITÀ PER SOSTANZE

NOME	TOSSICITA' ACUTA
2-PENTANOLO, 4-METIL-, IDROGENO	Letalità orale: LD 50 2230 mg/kg (Ratto)
FOSFORODITIOATO, SALE DI ZINCO	
anidride maleica	Letalità orale: LD 50 1090 mg/kg (Ratto)

ALTRE INFORMAZIONI

Relativo unicamente al prodotto:

La concentrazione del componente in questa formulazione non si presume possa causare sesibilizzazione cutanea, basandosi su tests sul componente e in formulazioni similari..

Olio per motori diesel: non cancerogeni in test sugli animali. Gli oli usati e non usati, per motori diesel, non hanno prodotto alcun effetto cancerogeno negli studi cronici di spalmatura sulla pelle del topo. Olio usato nei motori (a benzina) puo' divenire pericoloso e mostrare queste caratteristiche: cancerogeno in test sugli animali. Ha causato mutazioni in vitro. Possibile allergene e fotoallergene. Contiene composti aromatici policiclici (PAC) da prodotti di combustione di benzina e/o prodotti da degradazione termica.

Contiene

Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali. Tetrapropenilfenolo (TPP) TPP e' stato testato in studi sulla riproduzione di una



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 11 di 15

generazione nei ratti con sonda gastrica e in uno studio di tossicità per la riproduzione nella dieta di due generazioni di ratti. I risultati dello studio su una generazione includono la riduzione del peso delle ovaie e cambi negli organi accessori per la riproduzione nei maschi. I risultati dello studio su due generazioni includono prolungati cicli di estro, peso ridotto delle ovaie, maturazione sessuale accellerata, una riduzione media del peso dei cuccioli, abbassamento del tasso di fertilita', ipospermia, e peso ridotto degli organi accessori per la riproduzione maschile. Il Limite specifico di Concentrazione (SCL) per gli effetti sulla riproduzione di 1,5% TPP e' stato ricavato dal produttore basandosi sul NOAEL (15 mg/kg/giorno) della dieta dei ratti nello studio di due generazioni ed e' stato confermato in studi concorrenti con altre sostanze contenti TPP come inpurezza.

SEZIONE 12

INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite sono basate su dati riguardanti il materiale, i componenti del materiale o materiali simili, mediante l'applicazione di principi ponte.

12.1. TOSSICITÀ

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ

Biodegradazione:

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprieta' fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilita'.

12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. PERSISTENZA. BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Il prodotto non soddisfa il criterio reach Annex III per PBT o vPvB

12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

NOTA: Uno o più additivi che compongono questo materiale contengono un'impurezza alchilfenolo ramificato, altamente tossica per gli organismi acquatici. I componenti contenenti l'impurezza sono stati testati dal fornitore dell'additivo e sono risultati non più che minimamente tossici per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13

CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 12 di 15

Proteggere l'ambiente. Smaltire oli usati in luoghi specifici. Minimizzare il contatto con la pelle. Non mescolate oli usati con solventi, fluidi per freni o refrigeranti.

Codice Europeo dei Rifiuti: 13 02 05*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto piu' appropriato.

Questo prodotto e' considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive , e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 20 della Direttiva.

Avvertenza recipienti vuoti Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SALDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.

SEZIONE 14

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TERRA (ADR/RID): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADN): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

MARE (IMDG): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non classificato in accordo all'Allegato II

TRAFFICO AEREO (IATA): 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

SEZIONE 15

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Elencato o esente da elenchi/notifiche nei seguenti inventari chimci: AIIC, DSL, ENCS, ISHL, KECI,



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 13 di 15

PICCS, TCSI, TSCA

Casi Particolari:

Inventario	Status
IECSC	Previste restrizioni

15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 (Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele.... e successivi amendamenti [on classification, labelling and packaging of substances and mixtures.. and amendments thereto]

REACH Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di alcune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII):

Le seguenti sostanze incluse nell'Allegato XVII possono essere considerate per questo prodotto: None

15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Informazioni REACH: È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA: Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o piu' delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:

AcronimoTesto completoN/ANon applicabileN/DNon determinatoNENon stabilito

VOC Composti Organici Volatici

AIIC Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali

AIHA WEEL Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

DSL Domestic Substance List (Canada)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances

ENCS Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 14 di 15

IECSC Inventory of Existing Chemical Substances in China

KECI Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIOC New Zealand Inventory of Chemicals

PICCS Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances

TLV Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)

TSCA Toxic Substances Control Act (inventario USA)

UVCB Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali

biologici

LC Concentrazione Letale

LD Dose Letale LL Carico Letale

EC Concentrazione Effettiva

EL Carico Effettivo

NOEC Nessun effetto osservabile per concentrazione NOELR Nessun effetto osservabile per tasso di carico

CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a solo scopo informativo):

Acute Tox. 4 H302: Nocivo se ingerito; Tossicità acuta orale, Cat.

[Acute Tox. 5 H303]: Può essere nocivo per ingestione; Tossicità acuta orale, Cat.

Asp. Tox. 1 H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; Aspirazione, Cat.

Skin Corr. 1B H314: Provoca gravi ustioni della pelle e lesioni oculari; Corrosione/irritazione cutanea, Cat. 1 Skin Corr. 1C H314: Causa bruciature cuatnee rilevanti e danni agli occhi; Corr/Irritante per la pelle Cat 1C

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Skin Sens. 1 H317: Può provocare una reazione allergica della pelle; Sensibilizzazione della pelle, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

Resp. Sens. 1 H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato; Sensibilizzante respiratorio, Cat.

Repr. 1B H360D: Puo' nuocere alla fertilita'; Repro Tox, Cat 1B (Fertilita')

STOT RE 1 H372: L'esposizione prolungata o ripetuta provoca danni agli organi; Organo bersaglio, esposizione ripetuta, Cat. 1

Aquatic Acute 1 H400: Molto tossico per gli organismi acquatici; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

[Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2

[Aquatic Acute 3 H402]: Pericoloso per la vita acquatica; Tossicità acuta per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 1 H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente. Cat.

Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

Aquatic Chronic 4 H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.

QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI ::

Composizione: Tabella componenti REACH Informazione modificata.

Sezione 01 : Metodi di Contatto con la Società, in ordine di priorità Informazione modificata.

Sezione 11: Tossicita' Acuta - Componenti Informazione modificata.

Sezione 12: Sezione 12 Note per GHS Informazione aggiunte.

Sezione 16: Codici Frasi H Informazione modificata.



Data di revisione: 28 Giugno 2022

Numero di revisione: 5.01

Pagina 15 di 15

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di ExxonMobil, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. La ExxonMobil puo' essere contattata per assicurarsi che il documento sia il piu' aggiornato disponibile presso la ExxonMobil. Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilita' dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimballa questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata. Il termine "ExxonMobil" e' usato per convenienza, e puo' includere una o piu' ExxonMobil Chemical Company, Exxon Mobil Corporation, o qualsiasi affiliata nella quale detengano interessi.

Esclusivamente per uso interno

MHC: 0B, 0B, 0, 0, 0, 0 PPEC: A

DGN: 7091536XIT (1021356)

Questo prodotto non è classificato per la salute umana e per l'ambiente, e uno scenario di esposizione non è richiesto. Questa SDS illustra le misure di gestione dei rischi.

ANNEX

Allegato non richiesto per questo materiale.